

REGIONE MARCHE

COMUNE DI MACERATA

PROVINCIA DI MACERATA



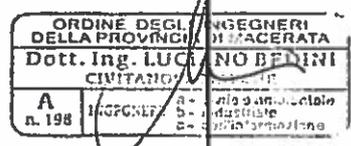
**Belvedere Raffaello Sanzio n.1
62100 - MACERATA**

**ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO
PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA - VIA S. LUCIA**

PROGETTO PRELIMINARE

Tav. D		Data: Marzo 2015
	RELAZIONE TECNICA E PROGETTO PRELIMINARE IN STRALCI FUNZIONALI	Agg.to:
		Scala:

Progettista: Ing. Luciano Bedini
P.zza XX Settembre, 61
62012 Civitanova Marche
Tel. 0733/811382



Collaboratori:

Indice

Introduzione	pag. 2
LOTTO N.1 : VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO	pag. 3
Lotto n.1 stralcio n.1	pag. 3
Lotto n.1 stralcio n.2	pag. 7
Lotto n.1 stralcio n.3	pag. 11
LOTTO N.2 : PIASTRA SERVIZI “corpi D-E-F”	pag. 15
Lotto n.2 stralcio n.1	pag. 15
Lotto n.2 stralcio n.2	pag. 19
Lotto n.2 stralcio n.3	pag. 23
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA SUDDIVISA IN STRALCI	pag. 28
ALLEGATO N.1- ELABORATI GRAFICI LOTTO N.1	pag. 29
ALLEGATO N.1- ELABORATI GRAFICI LOTTO N.1	pag. 34

Introduzione

La presente relazione illustra le opere previste nel progetto preliminare, relative ai lavori di adeguamento alla normativa antincendio del complesso Ospedaliero "Santa Lucia" di Macerata, riferiti sia al "vecchio ospedale" che alla piastra servizi, corpi D-E-F, suddivise in lotti e in stralci funzionali.

La suddivisione in lotti e stralci funzionali e fruibili, concordata con la Dirigenza dell'AV3 di Macerata, prevede :

1) LOTTO n.1 : VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO

Strutturalmente si suddivide in 4 corpi, realizzati in tempi diversi e su vari livelli, la parte originaria è realizzata in muratura portante in mattoni pieni con solai di tipo misto, parte in ferro e laterizio (volterrane, tavelloni e tavelle), parte in volte a mattoni , parte in latero cemento, parte in legno per controsoffittatura leggera realizzata con centine lignee e stuoie di canne e intonaco (camorcanna) portante all'intradosso, copertura con impalcato in legno.

Costituito da 4 piani fuori terra e un piano tetto

- ❖ *PIANO TERRA* 1° LIVELLO (planimetria piano terra Q. +0,00/-0,55/+1,65)
- ❖ *PIANO PRIMO* 2° LIVELLO (planimetria piano primo Q. + 3,60/+5,75)
- ❖ *PIANO SECONDO* 3° LIVELLO (planimetria piano secondo Q. + 7,05/8,60)
- ❖ *PIANO TERZO* 4° LIVELLO (planimetria piano terzo Q. + 11,25)

2) LOTTO n.2 Piastra servizi " corpi D-E-F"

Strutturalmente realizzato con intelaiatura portante verticale e orizzontale in calcestruzzo armato, solai in latero-cemento, tamponature perimetrali e tramezzature interne in laterizi e/o cartongesso.

Costituito da 4 piani fuori terra e un piano tetto

- ❖ *PIANO 2° SEMINTERRATO* (Q. - 4,90)
- ❖ *PIANO 1° SEMINTERRATO* (Q. - 2,45)
- ❖ *PIANO TERRA* (Q. + 0,10)
- ❖ *PIANO PRIMO* (Q. + 3,60)
- ❖ *PIANO COPERTURA* (Q. +7,20)

All'interno di ogni singolo lotto vengono previsti gli stralci funzionali , suddivisi in fasi esecutive, con un impegno economico adeguato , a carico dell'amministrazione, per ogni singolo stralcio, nel rispetto delle tempistiche possibili, alla riorganizzazione degli spazi interni relativi alle varie attività soggette a tale adeguamento.

1) VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO

LOTTO N.1

STRALCIO N°1 :LAVORI *PIANO SECONDO 3° LIVELLO (planimetria piano secondo Q. + 7,05/8,60)*

PIANO TERZO 4° LIVELLO (planimetria piano terzo Q. + 11,25)

Gli interventi di adeguamento nel 1° stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF. consistono in:

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione antincendio di una porzione solaio di piano esistente in legno e stuoie di canne porta intonaco (camorcanna) portante all'intradosso, con applicazione di rivestimento con lastre intumescenti, in aderenza/sospesa, per una protezione REI 60

Riqualificazione antincendio di una porzione solaio di piano esistente in travetti e tavelloni, con applicazione di rivestimento con lastre intumescenti, in aderenza/sospesa, per una protezione REI 60

Riqualificazione antincendio di porzioni solaio esistente con impalcato in legno e sovrastante manto di copertura con applicazione di rivestimento con lastre intumescenti, in aderenza, per una protezione REI 60

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, Installazione di porte REI 60/90/120

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata dalla scala esterna, per una protezione EI 60;

Classe di reazione al fuoco dei materiali

Riqualificazione di pavimentazioni e rivestimenti vinilici con materiali certificati sulla classe di reazione al fuoco;

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Realizzazione delle aperture di aerazione, in sommità del vano scala, di superficie non inferiore a 1 m^2 , con sistema di apertura degli infissi comandato sia automaticamente da rilevatori di incendio che manualmente mediante dispositivo posto in prossimità dell'entrata alle scale, in posizione segnalata;

Realizzazione di aperture di aerazione, in sommità del vano corsa ascensori, di superficie non inferiore a $0,20 \text{ mq}$, e sul locale macchine di superficie non inferiore a $0,05 \text{ mq}$

Vie di fuga, uscite di emergenza

Adeguamento dell'uscita di sicurezza sulla scala intermedia dei reparti ostetricia P2°, spogliatoi P3°, geriatria P1° e ambulatori-radiologia PT, che attualmente non risulta di tipo protetto, con la realizzazione di una uscita di emergenza verso l'esterno al PT di larghezza non inferiore 120cm dotata di maniglione antipanico, di una scala metallica esterna di larghezza > 120cm a servizio dell'uscita di sicurezza

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I.." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I.." (ai sensi del D.M. 37/2008) da richiedere a tecnico della ditta manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I.." (ai sensi del D.M. 37/2008) da richiedere a tecnico della ditte manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I.." (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA 1° LOTTO 1° STRALCIO

INTERVENTI	COSTI
------------	-------

A1 OPERE EDILI		
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali</i>	€	337.555,00
<i>rimozione pavimento interno privo di certificazione e posa di pavimento linoleum</i>	€	180.000,00
<i>rimozione Pvc privo di certificazioni alle pareti e successiva finitura e posa rivestimento - rimozione rivestimento in plastica e successiva tinteggiatura</i>	€	28.800,00
<i>installazione porte e finestre REI comprensive di accessori</i>	€	54.000,00
<i>realizzazione di lucernario motorizzati, camino di ventilazione vano ascensore / scala, sistema apertura automatica filtro di fumo</i>	€	20.000,00
	totale opere edili	€ 620.355,00
A2 IMPIANTI ELETTRICI		
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€	70.675,00
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€	374.200,00
	totale impianti elettrici	€ 444.875,00
A3 IMPIANTI MECCANICI		
<i>Impianto idrico antincendio ad idranti, impianto sovrappressione 03 Mbar per filtri a prova di fumo</i>	€	18.000,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€	171.900,00
	totale impianti meccanici	€ 189.900,00
	costi totali	€ 1.255.130,00

I lavori del 1° STRALCIO dovranno essere realizzati nelle fasi funzionali seguenti:

Lavori 1° FASE piano secondo Q. + 8,60 : Reparto ostetricia – blocco operatorio ostetricia
piano terzo Q. + 11,25 : Spogliatoi, sottotetto e tetto

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1° fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, lo spostamento definitivo delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, degenze e ambulatori, nel nuovo complesso ospedaliero e lo spostamento provvisorio del blocco operatorio di chirurgia- ostetricia nella piastra servizi.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 1^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 90 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui

sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

**Lavori 2° FASE piano secondo Q. + 8,60: Ambulatori di chirurgia
piano terzo Q. + 11,25 : Sottotetto e tetto**

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 2° fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 3° FASE piano secondo Q. + 7,05: Neonatologia – Pediatria

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 3° fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori-degenze, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 3^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 3° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 4° FASE piano terzo Q. + 11,25 : Ambulatori , sottotetto e tetto

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 4° fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 4^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 30 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 4° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il collaudo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 1° stralcio.

LOTTO N.1

STRALCIO N°2 : LAVORI PIANO PRIMO 2° LIVELLO (planimetria piano primo) Q. + 3,60/+5,75)

Gli interventi di adeguamento nel 2° stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF. consistono in:

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione antincendio di una porzione del solaio di piano esistente, parte in voltterranea (putrelle e mattoni) e parte in latero cemento (zappi), con applicazione di rivestimento con adeguati materiali /lastre intumescenti, in aderenza/sospesa, per una protezione REI 60

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, Installazione di porte REI 60/90/120

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata dalla scala esterna, per una protezione EI 60;

Classe di reazione al fuoco dei materiali

Riqualificazione di pavimentazioni e rivestimenti vinilici con materiali certificati sulla classe di reazione al fuoco

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Installazione di porte REI 60/90/120

Vie di fuga, uscite di emergenza

Realizzazione dell' uscita di sicurezza di larghezza > 120 cm, dotata di maniglione antipanico, apertura verso l'esterno ed apposita cartellonistica e di scala metallica esterna di larghezza >120 cm a servizio dell'uscita di sicurezza ;

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliere attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliere attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditta manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditte manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA 1°LOTTO 2°STRALCIO

INTERVENTI	COSTI
------------	-------

A1 OPERE EDILI	
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali</i>	€ 145.886,25
<i>rimozione pavimento interno privo di certificazione e posa di pavimento linoleum</i>	€ 67.500,00
<i>rimozione Pvc privo di certificazioni alle pareti e successiva fonitura e posa rivestimento - rimozione rivestimento in plastica e successiva tinteggiatura</i>	€ 30.600,00
<i>Installazione porte e finestre REI comprensive di accessori</i>	€ 49.500,00
<i>adeguamento/realizzazione uscita sicurezza e realizzazione di scale antincendio esterne</i>	€ 15.000,00
totale opere edili	€ 308.486,25
A2 IMPIANTI ELETTRICI	
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€ 53.875,00
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€ 311.750,00
totale impianti elettrici	€ 365.625,00
A3 IMPIANTI MECCANICI	
<i>Impianto idrico antincendio ad idranti</i>	€ 19.500,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€ 129.150,00
totale impianti meccanici	€ 148.650,00
costi totali	€ 822.761,25

I lavori del 2° STRALCIO dovranno essere realizzati nelle fasi funzionali seguenti:

Lavori 1^ FASE piano primo Q. + 3,60 : Reparto endoscopia – Direzione medica sanitaria

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori, viene programmato in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori e porzione direzione medica sanitaria, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 1^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 90 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento

(strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante. Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 2^ FASE piano primo Q. + 3,60 : Reparto medicina e pneumologia

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 2° fase lavori , viene programmato in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 90 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 3^ FASE piano primo Q. + 3,60 – Reparto Pediatria -

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 3^ fase lavori , viene programmato in accordo con l'AV3, lo spostamento provvisorio delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, ambulatori - degenze, nell'ex reparto di ostetricia e ginecologia del vecchio complesso ospedaliero,.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 3^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 3° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 4^ FASE piano primo Q. + 3,60 : Servizio Dialisi

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 4^ fase lavori , viene programmato in accordo con l'AV3, lo spostamento delle attività sanitarie presenti al piano interessato dai lavori, nella restante zona del primo piano adibita a Reparto Dialisi.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 4^a Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 30 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 4^a fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il collaudo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 2° stralcio.

LOTTO N.1

**STRALCIO N°3 : LAVORI PIANO TERRA 1° LIVELLO (planimetria piano terra Q+0,00/-0,55/+1,65)
PIANO SECONDO 3° LIVELLO (planimetria piano secondo Q. +7,05)**

Gli interventi di adeguamento nel 3° stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF, consistono in:

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione antincendio di una porzione del solaio di piano esistente, parte in volterranea (putrelle e mattoni) e parte in latero cemento (zappi), con l'applicazione di rivestimenti con adeguati materiali/lastre intumescenti, in aderenza/sospesa, per una protezione REI 60/120. Attualmente per la porzione realizzata in volta di mattoni non è prevista nessuna certificazione di tipo analitico e/o sperimentale, per cui detta porzione nell'eventualità di immutata situazione dovrebbe rimanere inutilizzata.

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, Installazione di porte REI 60/90/120

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata dalla scala esterna, per una protezione EI 60;

Classe di reazione al fuoco dei materiali

Riqualificazione di pavimentazioni e rivestimenti vinilici con materiali certificati sulla classe di reazione al fuoco

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Installazione di porte REI 60/90/120

Vie di fuga, uscite di emergenza

Adeguamento delle uscite di sicurezza esistente che attualmente presentano una larghezza inferiore a 120 cm;

Realizzazione di uscite di sicurezza di larghezza > 120 cm, dotata di maniglione antipanico, apertura verso l'esterno ed apposita cartellonistica, di una scala metallica esterna di larghezza > 120 a servizio dell'uscita di sicurezza

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditta manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditte manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA**1° LOTTO 3° STRALCIO**

INTERVENTI	COSTI
A1 OPERE EDILI	
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali</i>	€ 284.983,90
<i>rimozione pavimento interno privo di certificazione e posa di pavimento linoleum</i>	€ 172.860,00
<i>rimozione Pvc privo di certificazioni alle pareti e successiva fonitura e posa rivestimento - rimozione rivestimento in plastica e successiva tinteggiatura</i>	€ 66.152,00
<i>installazione porte e finestre REI comprensive di accessori</i>	€ 103.000,00
<i>adeguamento/realizzazione uscita sicurezza e realizzazione di scale antincendio esterne</i>	€ 55.000,00
<i>realizzazione di lucernario motorizzati, camino di ventilazione vano ascensore / scala, sistema apertura automatica filtro di fumo</i>	€ 3.000,00
totale opere edili	€ 684.995,90
A2 IMPIANTI ELETTRICI	
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€ 102.297,50
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€ 520.200,00
totale impianti elettrici	€ 622.497,50
A3 IMPIANTI MECCANICI	
<i>Impianto idrico antincendio ad idranti ed a sprinkler, impianto sovrappressione 03 Mbar per filtri a prova di fumo</i>	€ 75.000,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€ 189.900,00
totale impianti meccanici	€ 264.900,00
costi totali	€ 1.572.393,40

I lavori del 3° STRALCIO dovranno essere realizzati per fasi

Lavori 1^ FASE piano terra Q. + 0,00/-0,55/+1,65 : Servizio T.AC. – R.M. – R.I.A.

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'esecuzione dei lavori procederà in modo tale che l'attività sanitaria del reparto non venga sospesa.

Deve essere valutata l'esecuzione dei lavori da eseguirsi a porzioni in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, nei giorni feriali e festivi.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 1^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 90 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 2^ FASE piano terra Q. + 0,00/-0,55/+1,65 : Reparto ecografia-umaca-farmacia

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 2° fase lavori , viene programmato in accordo l'AV3, che l' esecuzione dei lavori procederà nel modo che l'attività sanitaria non venga sospesa.

I farmaci saranno spostati in altri locali dello stesso piano destinati a deposito farmaci per non interrompere l'attività e consentire l'esecuzione dei lavori a porzioni anche in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, feriali e festivi.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne , avranno una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale

Lavori 3^ FASE piano terra Q. + 0,00/-0,55/+1,65 : deposito farmaci-laboratori

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 3^ fase lavori viene programmato in accordo con l'AV3, che i farmaci saranno spostati in altri locali dello stesso piano destinati a deposito farmaci per non interrompere l'attività e consentire l'esecuzione dei lavori a porzioni anche in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, feriali e festivi.

Per consentire la prosecuzione dell'attività , la realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 3^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 45 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 3° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una

verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale

Lavori 4^ FASE piano secondo Q. + 7,05 : ambulatori

La consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 4^ fase lavori , ex reparto di ostetricia e ginecologia, viene programmato, in accordo con l'AV3, come ultimo intervento di adeguamento nel vecchio complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 4^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 45 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 4° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il collaudo definitivo non ha avuto luogo. In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole. La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 3°stralcio.

2) PIASTRA SERVIZI “ corpi D-E-F”

LOTTO n.2

STRALCIO N°1 : LAVORI PIANO 2° E 1° SEMINTERRATO (Q. -4,90 /-2.45)

Gli interventi di adeguamento nel 1°stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF, consistono in:

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione dei pilastri e travi in HEA (soppalco) con applicazione di materiali di rivestimento per una protezione R/REI 60/120;

Riqualificazione del solaio in lamiera grigliata e sovrastante pianale in legno truciolare con applicazione di materiali di rivestimento per una protezione R/REI 60/120;

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120 ;

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, installazione di porte REI 60/90/120;

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata nell'intercapedine vetrata per una protezione EI 60;

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Applicazione di porte REI 60/90/120

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditta manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditte manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle

vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della “certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I.” (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

2° LOTTO 1° STRALCIO

INTERVENTI	COSTI
A1 OPERE EDILI	
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali- controsoffitti REI-rivestimento struttura in HEA</i>	€ 167.252,00
<i>Installazione porte REI comprensive di accessori, sostituzione infissi con infissi - finestre REI, infissi esterni grigliati</i>	€ 51.387,00
totale opere edili	€ 218.639,00
A2 IMPIANTI ELETTRICI	
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€ 48.900,00
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€ 293.400,00
totale impianti elettrici	€ 342.300,00
A3 IMPIANTI MECCANICI	
<i>Impianto idrico antincendio ad idranti ed a sprinkler</i>	€ 190.500,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€ 44.200,00
totale impianti meccanici	€ 234.700,00
costi totali	€ 795.639,00

I lavori del 1° STRALCIO dovranno essere realizzati per fasi:

Lavori 1^ FASE piano 2° e 1° seminterrato Q. -4,90/-2.45 : Mensa personale - bar

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori, viene programmato in accordo con l'AV3, che il servizio mensa e bar sarà sospeso per circa giorni 30.

Per consentire la prosecuzione dell'attività, la realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 30 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il collaudo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 2^ FASE piano 2°e 1° seminterrato Q. -4,90/-2.45 : Cucina

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 2^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'attività cucina sarà sospesa e la preparazione / distribuzione pasti avverrà tramite servizio esterno.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 90 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 3^ FASE piano 2 °e 1° seminterrato Q. -4,90/-2.45 : Stireria-guardaroba

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 3^ fase lavori , viene programmato in accordo con l'AV3, che l'attività sarà organizzata in modo da rimanere all'interno dei locali consentendo l'esecuzione dei lavori a porzioni.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 3^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 3° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale

Lavori 4[^] FASE piano 2[°]e 1[°] seminterrato Q. -4,90 / -2.45 : Centrali tecnologiche

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 4[^] fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, libera organizzazione per esecuzione dei lavori, non essendo presente all'interno dei locali nessuna attività.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 4[^] Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 4[°] fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale

Lavori 5[^] FASE piano 2[°] seminterrato Q. -4,90 : medicina nucleare

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 5[^] fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, lo spostamento delle attività sanitarie presenti nell'area interessata dai lavori.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 5[^] Fase verifiche e consegne, avranno una durata di circa 30 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 5[°] fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 1[°] stralcio.

LOTTO N.2

STRALCIO N°2 :LAVORI PIANO TERRA (Q. +0,10)

Gli interventi di adeguamento nel 2° stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF, consistono in

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione solaio di piano in latero cemento con applicazione di materiali di rivestimento per una protezione R/REI 60/120

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, Installazione di porte REI 60/90/120

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata nell'intercapedine vetrata, per una protezione EI 60;

Classe di reazione al fuoco dei materiali

Riqualificazione di pavimentazioni e rivestimenti vinilici con materiali certificati sulla classe di reazione al fuoco

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Applicazione di porte REI 60/90/120

Vie di fuga, uscite di emergenza

Adeguamento delle uscite di sicurezza esistenti che attualmente presentano una larghezza inferiore a 120 cm;

Realizzazione di uscite di sicurezza di larghezza > 120 cm, dotata di maniglione antipánico, apertura verso l'esterno ed apposita cartellonistica e di una scala metallica esterna di larghezza > 120 a servizio dell'uscita di sicurezza

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008) da richiedere a tecnico della ditta manuttrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008) da richiedere a tecnico della ditte manuttrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti - D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

2°LOTTO 2° STRALCIO

INTERVENTI	COSTI
A1 OPERE EDILI	
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali- controsoffitti REI</i>	€ 127.610,00
<i>Rimozione pavimento interno privo di certificazione e posa di pavimento linoleum</i>	€ 106.680,00
<i>Installazione porte REI comprensive di accessori, sostituzione infissi con infissi - finestre REI, infissi esterni grigliati</i>	€ 189.000,00
<i>Adeguamento/realizzazione uscita sicurezza e realizzazione di scale antincendio esterne</i>	€ 35.000,00
totale opere edili	€ 458.290,00
A2 IMPIANTI ELETTRICI	
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€ 44.450,00
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€ 119.700,00
totale impianti elettrici	€ 164.150,00
A3 IMPIANTI MECCANICI	

<i>Impianto idrico antincendio ad idranti</i>	€	9.000,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€	102.060,00
<i>totale impianti meccanici</i>	€	111.060,00
<i>costi totali</i>	€	733.500,00

I lavori del 2° STRALCIO dovranno essere realizzati per fasi:

Lavori 1^ FASE piano terra Q. +0,10 : Centro cardioreumatologico-centro mammografia

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'esecuzione dei lavori procederà in modo tale che l'attività sanitaria del reparto non venga sospesa.

Deve essere valutata l'esecuzione dei lavori da eseguirsi a porzioni in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, nei giorni feriali e festivi.

Per consentire la prosecuzione dell'attività, la realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativo antincendio della suindicata 1^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 100 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 2^ FASE piano terra Q. +0,10 : Centro radiologia

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'esecuzione dei lavori procederà in modo tale che l'attività sanitaria del reparto non venga sospesa.

Deve essere valutata l'esecuzione dei lavori da eseguirsi a porzioni in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, nei giorni feriali e festivi.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativo antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 100 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 3^ FASE piano terra Q. +0,10 : Centro medicina nucleare

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 3^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'esecuzione dei lavori procederà in modo tale che l'attività sanitaria del reparto non venga sospesa.

Deve essere valutata l'esecuzione dei lavori da eseguirsi a porzioni in turni di lavoro avvicendati, diurni e notturni, nei giorni feriali e festivi.

Per consentire la prosecuzione dell'attività, la realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativo antincendio della suindicata 3^ Fase verifiche e consegne, avrà una durata di circa 60 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 3^ fase lavori, la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il collaudo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere preceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 2° stralcio.

LOTTO N.2

STRALCIO N°3 : LAVORI PIANO PRIMO (Q. +3,60)

Gli interventi di adeguamento nel 2° stralcio del progetto preliminare, previsti dalla regola tecnica D.M. 18/09/2002 (resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali, compartimentazione, impianti antincendio, impianti di condizionamento, impianti elettrici, impianti rivelazione incendi, impianti di distribuzione dei gas medicali ecc.) nonché ai progetti approvati dal Comando provinciale dei VVF, consistono in:

Elenco sintetico delle opere previste

Resistenza al fuoco delle strutture R/REI

Riqualificazione solaio di piano in latero cemento con applicazione di materiali di rivestimento per una protezione R/REI 60/120

Compartimentazioni EI/REI

Riqualificazione antincendio di pareti esistenti con materiali/lastre intumescenti, per una protezione EI 60/120;

Realizzazione di pareti divisorie in cartongesso per una protezione EI 60/120, Installazione di porte REI 60/90/120;

Riqualificazione antincendio di finestre, poste ad una distanza non adeguata nell'intercapedine vetrata , per una protezione EI 60;

Classe di reazione al fuoco dei materiali

Riqualificazione di pavimentazioni e rivestimenti vinilici con materiali certificati sulla classe di reazione al fuoco

Vani scala interni e vani elevatori di tipo protetto

Realizzazione delle aperture di aerazione, in sommità del vano scala, di superficie non inferiore a 1 m^2 , con sistema di apertura degli infissi comandato sia automaticamente da rilevatori di incendio che manualmente mediante dispositivo posto in prossimità dell'entrata alle scale, in posizione segnalata;

Realizzazione di aperture di aerazione, in sommità del vano corsa ascensori, di superficie non inferiore a $0,20 \text{ mq}$, e sul locale macchine di superficie non inferiore a $0,05 \text{ mq}$

Vie di fuga, uscite di emergenza

Realizzazione dell' uscita di sicurezza di larghezza $> 120 \text{ cm}$, dotata di maniglione antipanico, apertura verso l'esterno ed apposita cartellonistica, e di scala esterna di larghezza $> 120 \text{ cm}$ a servizio dell'uscita di sicurezza ;

Impianti elettrici e speciali

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto elettrico, in conformità alla legge n. 186 del 1/3/1968, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Adeguamento e/o realizzazione dell'impianto di rivelazione incendi, in conformità, in tutte le aree del complesso ospedaliero attualmente prive di documentazione di progetto e dichiarazione di conformità.

Relativamente agli impianti elettrici esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

Impianti di condizionamento e ventilazione

Relativamente agli impianti di condizionamento e trattamento aria esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)) da richiedere a tecnico della ditta manutentrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianto idrico antincendio

Dovrà essere completato e adeguato l'impianto idrico antincendio in conformità alle normativa tecnica vigente.

Relativamente agli impianti idrici antincendio esistenti ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà

attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008) da richiedere a tecnico della ditte manuttrice in possesso dei requisiti previsti per legge.

Impianti gas medicinali

Dovrà essere adeguato/realizzato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali esistente alla norma UNI 737/97 e D.M.18/09/2002 e reso compatibile con il sistema di compartimentazione antincendio che permetterà la realizzazione dell'interruzione dell'erogazione dei gas mediante dispositivi di intercettazione manuale posti all'esterno di ogni compartimento in posizione accessibile e segnalata; idonei cartelli, indicheranno i tratti di impianto sezionabili a seguito delle manovre di intercettazione.

Relativamente agli impianti gas medicinali esistenti su reparti di recente riqualificazione ma privi di certificazioni di conformità, l'ASUR AV3 provvederà direttamente alla verifica della rispondenza alle vigenti norme di sicurezza che sarà attestata con la procedura della "certificazione di rispondenza impianti – D.I.R.I." (ai sensi del D.M. 37/2008)

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

2°LOTTO 3°STRALCIO

INTERVENTI	COSTI
A1 OPERE EDILI	
<i>riqualificazione strutture orizzontali e verticali REI, compartimentazione REI, protezione EI attraversamenti tubazioni e canali- controsoffitti REI-rivestimento struttura in HEA</i>	€ 55.683,00
<i>Rimozione pavimento interno privo di certificazione e posa di pavimento linoleum</i>	€ 97.200,00
<i>Rimozione Pvc privo di certificazioni alle pareti e successiva fonitura e posa rivestimento</i>	€ 65.340,00
<i>Installazione porte REI comprensive di accessori, sostituzione infissi con infissi - finestre REI, infissi esterni grigliati</i>	€ 112.650,00
<i>Adeguamento/realizzazione uscita sicurezza e realizzazione di scale antincendio esterne</i>	€ 22.500,00
<i>Camino di ventilazione vano ascensore / scala, sistema apertura automatica filtro di fumo</i>	€ 15.000,00
totale opere edili	€ 368.373,00
A2 IMPIANTI ELETTRICI	
<i>Rifacimento impianto di rivelazione allarme fumi</i>	€ 40.500,00
<i>Adeguamento e rifacimento impianto elettrico normale e speciale</i>	€ 528.000,00
totale impianti elettrici	€ 568.500,00
A3 IMPIANTI MECCANICI	
<i>Impianto idrico antincendio ad idranti</i>	€ 16.000,00
<i>Impianto Gas medicali</i>	€ 128.800,00
totale impianti meccanici	€ 144.800,00
costi totali	€ 1.081.673,00

I lavori del 3° STRALCIO dovranno essere realizzati per fasi:

Lavori 1^ FASE piano primo Q. +3.60 : Rianimazione

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 1^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'attività sanitaria venga provvisoriamente spostata nel nuovo complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 1^ Fase verifiche e consegne , avrà una durata di circa 120 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 1° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Lavori 2^ FASE piano primo Q. +3.60 : Sale operatorie

Per la consegna dell'area interessata dal cantiere per la esecuzione della 2^ fase lavori viene programmato, in accordo con l'AV3, che l'attività sanitaria venga provvisoriamente spostata nel nuovo complesso ospedaliero.

La realizzazione di tutte le opere relative all'adeguamento normativa antincendio della suindicata 2^ Fase verifiche e consegne , avranno una durata di circa 100 giorni, naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

Dopo l'ultimazione della 2° fase lavori , la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ultimate (strutture ed impianti) anche se il colludo definitivo non ha avuto luogo.

In tal caso, però, la presa in consegna delle strutture e degli impianti da parte della Stazione Appaltante dovrà essere proceduta da una verifica provvisoria degli stessi, che abbia avuto esito favorevole.

La verifica provvisoria ha lo scopo di consentire, in caso di esito favorevole, l'inizio del funzionamento delle strutture ed impianti all'uso a cui sono destinati, salvo ogni autorizzazione di legge necessaria ai fini dell'utilizzo e del funzionamento (strutture ed impianti) a carico della stazione appaltante.

Ad ultimazione della verifica provvisoria, l'Amministrazione Appaltante prenderà in consegna i lavori con regolare verbale.

Il collaudo dei lavori deve essere effettuato successivamente alla data di ultimazione dei lavori del 3°stralcio.

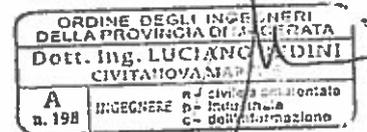
Alla presente relazione si allegano: :

- Planimetrie "Lotto 1" distinte per piano del "vecchio complesso ospedaliero" identificate come 1°stralcio – 2°stralcio – 3°stralcio con specifica retinatura delle fasi di lavoro.
- Planimetrie "Lotto 2" distinte per piano della "Piastra corpo D-E-F-" identificato come 1°stralcio – 2°stralcio – 3°stralcio con specifica retinatura delle fasi di lavoro.

Civitanova Marche li 6 Marzo 2015

Il Tecnico

Ing. Luciano Bedini



REGIONE MARCHE
ASUR - Area Vasta n° 3 di Macerata
PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE
"SANTA LUCIA DI MACERATA"

PROGETTO PRELIMINARE
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

1° LOTTO VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO

STRALCI	INTERVENTI			TOTALE COSTI
	A1 OPERE EDILI	A2 IMPIANTI ELETTRICI	A3 IMPIANTI MECCANICI	
1°	€ 620.355,00	€ 444.875,00	€ 189.900,00	€ 1.255.130,00
2°	€ 308.486,25	€ 365.625,00	€ 148.650,00	€ 822.761,25
3°	€ 684.995,90	€ 622.497,50	€ 264.900,00	€ 1.572.393,40
Σ 1-3	€ 1.613.837,15	€ 1.432.997,50	€ 603.450,00	€ 3.650.284,65

2° LOTTO PIASTRA SERVIZI CORPO D-E-F

STRALCI	INTERVENTI			TOTALE COSTI
	A1 OPERE EDILI	A2 IMPIANTI ELETTRICI	A3 IMPIANTI MECCANICI	
1°	€ 218.639,00	€ 342.300,00	€ 234.700,00	€ 795.639,00
2°	€ 458.290,00	€ 164.150,00	€ 111.060,00	€ 733.500,00
3°	€ 368.373,00	€ 568.500,00	€ 144.800,00	€ 1.081.673,00
Σ 1-3	€ 1.045.302,00	€ 1.074.950,00	€ 490.560,00	€ 2.610.812,00

REGIONE MARCHE
ASUR - Area Vasta n° 3 di Macerata
PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'OSPEDALE
"SANTA LUCIA DI MACERATA"

PROGETTO PRELIMINARE

ALLEGATO 1

VECCHIO COMPLESSO OSPEDALIERO

ELABORATI GRAFICI LOTTO N° 1



DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN CORSO DI PROGETTAZIONE, DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO VECCHIO COMPLESSO P.O. DI MACERATA, 1 ° LOTTO CIG _____

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche (ASUR) con sede in Via Oberdan n. 2, codice AUSA ; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto servizio di progettazione, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in corso di progettazione dei lavori di adeguamento alla normativa **antincendio P.O. di Macerata, 1 ° Lotto**, come meglio specificato nel progetto allegato.

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. del, e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.....>;

Il presente affidamento: è *stato* inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è L'Ospedale di Macerata codice NUTS ITI33, CIG..... CUP

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Fabrizio Ciribeni, e-mail: fabrizio.ciribeni@sanita.marche.it - pec: areavasta3.asur@emarche.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto preliminare (D.M. 18/09/2002)
- 2) Bando di gara
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Patto di integrità approvato con determina n. 697/DG del 21/11/2016
- 5) Codice comportamento dei dipendenti Asur Marche approvato con determina n. 795/DG del 21/11/2014
- 6) Schema di contratto
- 7) Schema di parcella

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.asurmarche.it> (link: amministrazione trasparente /bandi di gara e contratti/bandi di gara e altra documentazione gara attivi)

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del Servizio Tecnico siti in Macerata, via Domenico Annibali 31 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento telefonico al numero 0733 2572725 entro il ... (data del termine per la presa visione). Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC : areavasta3.asur@emarche.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asur.marche.it> (link: amministrazione trasparente /bandi di gara e contratti/bandi di gara e altra documentazione gara attivi)

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC areavasta3.asur@emarche.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

- *progettazione definitiva*
- *progettazione esecutiva*
- *coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*

L'appalto non è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni: per garantire la omogeneità, l'unitarietà e l'uniformità della impostazione progettuale dell'impiantistica antincendio per la intera struttura ospedaliera. E' però prevista una consegna ripartita in 3 stralci in ragione della urgenza di acquisire lo stralcio n. 3 ammesso al finanziamento regionale.

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

L'importo stimato dei lavori oggetto dei servizi di architettura ed ingegneria posti in gara è di € 3.650.285,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, secondo l'elencazione di cui alla tav. Z-1 allegata al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 (pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27/07/2016), come di seguito indicato:

CATEGORIA D'OPERA	CODICE	GRADO COMPLESSITA'	COSTO
EDILIZIA	E10	1,20	1.613.837,15
IMPIANTI	IA.03	1,15	1.432.997,50
IMPIANTI	IA01	0,75	603.450,00

n. Descrizione servizi/beni oggetto della fornitura CPV

P (*principale*) CPV 71323100-9

L'importo della base d'asta del presente appalto ammonta a complessivi € 339.199,99 comprensivi di spese e compensi accessori, e al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali (se ed in quanto dovuti).

Gli importi netti delle singole prestazioni richieste (comprensivi dei costi relativi al coordinamento per la sicurezza), per le classi e le categorie individuate dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016, sono quelli di seguito indicati, come risultano dallo schema di parcella allegato al presente disciplinare (Allegato 7):

progettazione definitiva	€ 166.602,77
progettazione esecutiva	€ 172.597,22
TOTALE	€ 339.199,99

Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: 5 unità

4. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA

Gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere consegnati per stralci entro i termini di seguito indicati:

	progettazione definitiva	progettazione esecutiva
1 ° LOTTO – 3 ° stralcio	/	30 giorni dalla stipula del contratto
1 ° LOTTO – 2 ° stralcio	la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23, comma 4, secondo capoverso del D.Lgs 50/2016 intende avvalersi della facoltà di omettere il progetto definitivo obbligando l'operatore economico aggiudicatario a produrre il progetto esecutivo completo di tutti gli elementi previsti per il livello progettuale omesso (definitivo).	60 giorni dalla stipula del contratto
1 ° LOTTO – 1 ° stralcio		90 giorni dalla stipula del contratto

Tenuto conto delle scadenze imposte dagli enti finanziatori dell'opera, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

4.2 IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è pari ad € 339199,99 [trecentotrentanovecentonovantanove //novantanove], Iva ed oneri per la sicurezza per rischi da interferenze esclusi.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - **non soggetti a ribasso** - sono pari a € zero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 0 [zero].

L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base delle tariffe di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016.

4.3 OPZIONI

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per un importo stimato complessivamente non superiore, oneri ed IVA esclusa, a € 300.000,00.[trecentomila].

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni : mutate esigenze della stazione appaltante in conseguenza delle mutate destinazioni delle strutture da progettare

4.4 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (COMPRESIVO DELLE OPZIONI)

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato complessivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad € 639.199,99 [seicentotrentanovecentonovantanove //novantanove] Iva ed oneri per la sicurezza esclusi

L'appalto è finanziato in parte con fondi propri aziendali ed in parte con fondi statali/regionali di cui alla Legge 67/88 art. 20 – Delibera CIPE n. 16/2013 - Adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie – Programma regionale Decreto n. 34/ESO del 15/07/2016.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- 1) Offerta tecnica: punti 70
- 2) Offerta economica: punti 20
- 3) Offerta temporale: punti 10

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 da valutarsi, da parte della Commissione di gara e giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERI VALUTAZIONE	DI	RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
---------------------	----	-------------	-------------	-------------------

A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = 35
B) Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 35
C) Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 20
D) riduzione percentuale del tempo di esecuzione del servizio	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd=10

Il punteggio dell'offerta tecnica viene assegnato secondo i seguenti sub criteri

A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 35 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (scheda precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi svolti negli ultimi 10 anni, relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento. La Commissione riterrà più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare per più aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità e , quindi, di qualità del concorrente , in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 , lett. Vvv) del codice di impianti antincendio della medesima classe e categoria che sul piano tecnologico, funzionale, rispondono meglio agli obiettivi della stazione appaltante che persegue il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento, la manutenzione e la relativa gestione lungo il ciclo di vita dell'impianto.

B) Organizzazione - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta: massimo 35 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la struttura tecnico - organizzativa offre una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. Sarà considerata migliore la relazione che dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico – organizzativa prevista nell'offerta sono coerenti fra loro e pertanto offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

L'elemento è suddiviso in subcriteri come segue:

subcriterio	Sub peso	
tematiche	10	La stazione appaltante attribuirà i migliori punteggi al concorrente che illustrerà in modo più preciso, più convincente ed esaustivo le tematiche principali che caratterizzano, a parere del concorrente, la prestazione
Proposte progettuali	10	La stazione appaltante attribuirà i migliori punteggi al concorrente che illustrerà in modo più preciso, più convincente ed esaustivo le proposte progettuali migliorative rispetto al livello progettuale messo a gara.

soluzioni	5	La stazione appaltante attribuirà i migliori punteggi al concorrente che illustrerà in modo più preciso, più convincente ed esaustivo le soluzioni e le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzano le opere
Modalità di esecuzione del servizio	5	La stazione appaltante attribuirà i migliori punteggi al concorrente che illustrerà in modo più preciso, più convincente ed esaustivo le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione / integrazione con la committenza nelle diverse sedi nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione da fornire.
Risorse umane e strumentali	5	La stazione appaltante attribuirà i migliori punteggi al concorrente che illustrerà in modo più preciso, più convincente ed esaustivo le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso la redazione: <ul style="list-style-type: none"> - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, dipendente, amministratore..) delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche - di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti gli strumenti informatici messi a disposizione - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione

C) Ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara: massimo 20 punti

Ribasso percentuale (espresso in cifre come in lettere) che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di € 339.199,99 [trecentotrentanovecentonovantanove//novantanove) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

D) Ribasso percentuale temporale: massimo 10 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere che il concorrente è disposto a praticare sui tempi previsti per l'esecuzione del solo servizio di progettazione. Ribasso massimo ammesso : 20%

Si precisa (con riferimento ai punti C e D) che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Azienda sanitaria. Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti, avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;

i è l'offerta i -esima;

A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;

P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti A_i e B_i relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A) e B) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

preferenza massima = 6

preferenza grande = 5

preferenza media = 4

preferenza piccola = 3

preferenza minima = 2

parità = 1

Una volta terminati i "confronti a coppie", si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale media massima le somme provvisorie prima calcolate.

Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (offerta economica e temporale) sarà determinato attraverso interpolazione lineare tra la migliore offerta presentata (cui è attribuito il punteggio massimo) e la peggiore offerta ammissibile :

$$P_i = R_i / R_{\max} \times P_c \text{ ovvero } P_d$$

dove :

P_i = punteggio attribuibile al concorrente i -esimo

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo rispetto alla base d'asta

R_{\max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione,

come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici di cui alle lettere a) (liberi professionisti singoli ed associati), b) (società di professionisti), c) (società di ingegneria), d) (prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri stati membri), e) (raggruppamenti temporanei), f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) dell'art. 46, comma 1, del Codice.
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45, comma 1, secondo periodo, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 D.lgs. 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 D.P.R. 207/2010.

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici, anche in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che abbiano, rispetto ad altri operatori economici partecipanti alla gara, rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale. In tal caso saranno esclusi dalla gara sia l'operatore economico controllante che gli operatori economici controllati, nonché i Raggruppamenti temporanei ai quali gli operatori economici eventualmente partecipino, **s a l v o c h e** il concorrente dimostri che il rapporto di controllo non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara.

I consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), D.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, **per quali consorziati il consorzio concorre**; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti **anche se non ancora costituiti**. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di

aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 D.lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza del predetto divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, **l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali**, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

In particolare, dovrà essere specificata la **composizione del gruppo di lavoro** che dovrà prevedere obbligatoriamente la presenza delle seguenti figure professionali:

- soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 24, comma 5 D.lgs. 50/2016);

- professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 D.lgs. N° 81/2008.

I professionisti candidati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità propedeutica allo sviluppo dei livelli progettuali. Eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico.

La composizione del gruppo di lavoro e la suddivisione delle prestazioni sono vincolanti per tutta la durata dell'incarico.

Tutti i componenti il gruppo di lavoro, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'operatore economico concorrente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e capacità professionale di cui agli artt. 80 ed 83, comma 1, D.lgs. 50/2016.

7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

In caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1. requisito di idoneità professionale: iscrizione presso i competenti ordini professionali e, se del caso, al Registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività comprendente i servizi oggetto del presente affidamento o equivalente comunitario ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Dovranno inoltre essere indicati:

Per le società di ingegneria: nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione all'Albo Professionale del direttore tecnico che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;

Per gli studi associati: i professionisti associati oppure il legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri, i quali dovranno dichiarare:

- che trattasi di studio associato costituito in conformità alla legge vigente in materia o, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi UE, alla legislazione equivalente;

- nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara);

8.2. requisiti di capacità economica e finanziaria:

fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari ad € 340.000,00.

Comprova requisiti in sede di verifica: copia conforme delle dichiarazioni IVA o di documentazione fiscale attestante il fatturato degli esercizi finanziari di riferimento;

Per la comprova del requisito, la documentazione fiscale deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCPass.

8.3. requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) di avere espletato negli ultimi 10 anni decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 1,2 volte all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e, pertanto almeno pari a:

CATEGORIA D'OPERA	CODICE	GRADO COMPLESSITA'	COSTO	Importo del requisito riferito a servizi di ingegneria ed architettura di lavori eseguiti (1,2)
EDILIZIA	E10	1,20	1.613.837,15	1.936.605
IMPIANTI	IA.03	1,15	1.432.997,50	1.719.597
IMPIANTI	IA01	0,75	603.450,00	724.140

Comprova requisiti in sede di verifica: mediante presentazione di certificazioni di buona esecuzione o documentazione equivalente, rilasciati dalle Amministrazioni interessate sufficienti a comprovare i dati dichiarati. In caso di prestazioni rivolte a privati, mediante presentazione di copia conforme degli atti autorizzativi o concessori ovvero del certificato di collaudo inerente il lavoro per il quale è

stata svolta la prestazione ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Per la comprova del requisito, la documentazione deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCPass .

b) di avere espletato negli ultimi dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, per ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, due servizi di progettazione per un importo stimato dei lavori in totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori come di seguito riportato (c.d. "servizi di punta"):

CATEGORIA D'OPERA	CODICE	GRADO COMPLESSITA'	COSTO	Servizi di punta Importo stimato dei lavori pari a 0,50
EDILIZIA	E10	1,20	1.613.837,15	806.918,60
IMPIANTI	IA.03	1,15	1.432.997,50	716.498,80
IMPIANTI	IA01	0,75	603.450,00	301.725,00

Comprova requisiti in sede di verifica: mediante presentazione di certificazioni di buona esecuzione o documentazione equivalente, rilasciati dalle Amministrazioni interessate sufficienti a comprovare i dati dichiarati. In caso di prestazioni rivolte a privati, mediante presentazione di copia conforme degli atti autorizzativi o concessori ovvero del certificato di collaudo inerente il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Per la comprova del requisito, la documentazione deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCPass .

c) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in misura non inferiore a 5 unità.

Comprova requisiti in sede di verifica: copia conforme del contratto in base al quale il soggetto presta la propria attività per conto della società e documentazione attestante l'iscrizione all'albo professionale e il possesso della partita IVA;

Ai fini della dimostrazione dei requisiti (ai sensi della *Linea Guida n° 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n° 973 del 14/09/2016*) tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Ai sensi del D.M. 17/06/2016 (pubblicato sulla G.U. n.- 174 del 27/07/2016) , per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del decreto stesso, si deve fare riferimento alle corrispondenze indicate nella tavola Z-1 allegata al Decreto.

Per ciascun incarico di cui alle precedenti lettere a) e b) il concorrente dovrà indicare, utilizzando preferibilmente l'allegato modello DGUE opportunamente integrato:

- il committente,

- l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi specificandone le classi, le categorie e il grado di complessità;
- la tipologia della prestazione;
- il soggetto nominativamente indicato che ha svolto il servizio con le relative percentuali di partecipazione;
- la data di inizio e fine del servizio;
- gli estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto o, in caso di servizi prestati a privati, gli estremi degli atti autorizzativi o concessori ovvero del certificato di collaudo comprovanti la realizzazione del lavoro per il quale è stata svolta la prestazione.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale limitatamente alle precedenti lett. a), c), d) ed e) potrà essere soddisfatto cumulativamente dai concorrenti raggruppati, fermo restando che la mandataria dovrà possedere i requisiti richiesti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Non sono previsti requisiti minimi in capo alla mandataria e ai mandanti.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il possesso del requisito di cui alla precedente l e tt . b) non è frazionabile con riferimento agli importi relativi a ciascuna classe e categoria. Non è pertanto possibile raggiungere l'importo dei lavori relativo a ciascuna classe e categoria sommando gli importi di più servizi di progettazione. E' invece possibile che soggetti diversi appartenenti al medesimo raggruppamento concorrente abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la progettazione relativa ad una determinata classe e categoria.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 256 D.P.R. 207/2010, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti per la partecipazione alla presente gara, attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

I servizi di ingegneria ed architettura di cui alle precedenti lettere a) e b) valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

In caso di servizi prestati per opere pubbliche non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad esse relativi.

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali effettuate a titolo di collaborazione con altro professionista incaricato in via principale.

Avvalimento dei requisiti:

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento con le modalità ed i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. E' vietato il subappalto della relazione geologica.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le prestazioni o la percentuale delle stesse che intende subappaltare e la terna degli eventuali subappaltatori, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Per ciascuno dei subappaltatori indicati deve essere allegato un DGUE debitamente compilato e sottoscritto dal subappaltatore stesso fornendo le informazioni richieste nella sezione A e B della parte II, nella parte III, nella parte IV, ove pertinente, e nella parte VI. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore.

Gli eventuali subappalti, ivi compreso il rilascio dell'autorizzazione al subappalto, ed i rapporti intercorrenti tra appaltatore e sub-appaltatore saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e in particolare dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Non è dovuta la garanzia provvisoria. Il concorrente dovrà possedere una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza che copra i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Per i concorrenti in forma associata la polizza dovrà essere posseduta da ciascun componente il raggruppamento.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva l'impegno dovrà essere unico e riguardare espressamente tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo delle aree ove insistono gli immobili cui si riferisce il servizio di ingegneria ed architettura è **facoltativo**.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di mercoledì. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a ... **[indicare indirizzo mail/PEC]** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata con un anticipo di almeno 5 giorni. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 giorno di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad € **[in cifre e in lettere]**, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del [*es., n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara"*] e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Macerata, via ...].

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno [.....], esclusivamente all'indirizzo** _____.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

CIG procedura aperta per "Servizio di ingegneria ed architettura dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio Vecchio Complesso P.O. di Macerata, 1 ° Lotto Scadenza offerte:.....Non aprire"

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è **causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 *giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [*ad esempio: contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.*]

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Il simbolo “■” evidenzia le carenze che possono essere sanate ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice.

Il simbolo “▶” evidenzia i casi di esclusione dalla gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 7 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l’eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla procedura.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

■ La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all’allegato n. 1 e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Il concorrente allega:

- a) ■ copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore
- b) ■ copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

■ Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all’indirizzo internet <http://www.asur.marche.it> (link: amministrazione trasparente /bandi di gara e contratti/bandi di gara e altra documentazione gara attivi) secondo quanto di seguito indicato. Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) ■ DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) ■ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) ■ originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) ■ PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) ■ dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

- dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) ■ DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte VI;
- 2) ■ PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). *[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente disciplinare].*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.
- d) La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di consorzio dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

1. ■ dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice ;

2. ■ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi*;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta.

3. ■ accetta il patto di integrità/protocollo di legalità di cui alla determina n. . 697/DG del 21/11/2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);

[In caso di vigenza di codice di comportamento della stazione appaltante]

4. ■ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con determina n. 795 del 21/11/2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli del suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

5. ■ si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.

6. ■ accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. ■ dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

8. ■ indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica

9. ■ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

10. ■ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

11. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di; nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. ■ PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

13. ■ ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. di €[in cifre e in lettere].

15.3.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

14 ■ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

15. ■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

16. ■ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

17. ■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

18. ■ dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B): OFFERTA TECNICA

DOCUMENTI DA PRODURRE PER L'OFFERTA TECNICA

a) Scheda descrittiva della professionalità ed adeguatezza dell'offerta che contenga la descrizione di servizi con eventuali elaborati grafici e/o foto.

Scheda descrittiva di 3 incarichi relativi ai servizi di ingegneria e architettura svolti, affini a quelli oggetto della gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste. Ogni scheda descrittiva (per ciascun incarico) non deve superare 5 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere ARIAL 12, massimo 45 righe per ciascuna facciata e potrà essere accompagnata al massimo da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee anche in questo caso non superiore ad ulteriori 3 facciate formato A3. La scheda deve essere sottoscritta.

b) Relazione tecnico - metodologica sull'organizzazione - caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta

Una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell'incarico oggetto della gara, per un numero massimo di 10 pagine (esclusi i cv) in formato A4 carattere ARIAL 12 e massimo 45 righe per ciascuna facciata (una facciata equivale ad una pagina). La predetta relazione dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei sub criteri (elencati al punto 5 sub B. del presente disciplinare) di valutazione che permettano di verificare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, e ciò anche con riferimento all'organizzazione del gruppo di lavoro, alle risorse umane e strumentali offerte per lo svolgimento.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte. La relazione deve essere sottoscritta.

Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al punto b) dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C): OFFERTA ECONOMICA - TEMPORALE

L'offerta economica, deve essere formulata compilando il Modello 2 allegato, mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sull'importo a base di gara, soggetto a sconto. **All'offerta, a pena di esclusione la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo n. 50/16 e i propri costi della manodopera.**

L'offerta temporale deve essere formulata compilando lo stesso Modello 3 allegato mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre ed in lettere con due numeri decimali) sul tempo di esecuzione del servizio.

A pena di esclusione, l'offerta economica-temporale deve essere sottoscritta dall'operatore economico concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascun operatore economico temporaneamente raggruppato; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso ... *gli uffici dell'Area Vasta 3 siti in Macerata via Domenico Annibaldi n. 31* e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo *presso la medesima sede* in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *pubblicazione sul sito informatico link Amministrazione trasparente* almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Commissione di gara e giudicatrice procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Successivamente la *Commissione di gara e giudicatrice* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economicofinanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n. 111 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

19. COMMISSIONE DI GARA E GIUDICATRICE

La commissione di gara e giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore

cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione di gara e giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B) E C) – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione di gara e giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 5.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 5 e all'attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all'offerta economica e quelli attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul *prezzo*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, comunicherà l'esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora

tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. giorni 5 dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € (in cifre e in lettere). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di *Ancona*, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL DIRETTORE UOC ATTP
AREA VASTA 3

Determine 568/2014
595/2014



Bando di gara

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche (ASUR)			Numero di identificazione nazionale:
Indirizzo postale: Via Oberdan n. 2			
Città: Ancona	Codice NUTS: ITI32	Codice postale: 60122	Paese: Italia
Persona di contatto: Cristiana Valerii			Tel.: 0733 2572661
E-mail: cristiana.valeri@sanita.marche.it			Fax: 0733 _____
Indirizzi Internet			
Indirizzo principale: (URL) http://www.asur.marche.it			
Indirizzo del profilo di committente: (URL) http://www.asurzona9.marche.it			

I.2) Appalto congiunto

Il contratto prevede un appalto congiunto

Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi paesi – normative nazionali sugli appalti in vigore:

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/> I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.asurzona9.marche.it
<input type="checkbox"/> L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso
<input type="checkbox"/> l'indirizzo sopraindicato
<input checked="" type="checkbox"/> altro indirizzo: <i>Cristiana Valerii, email: cristiana.valeri@sanita.marche.it</i>
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate

in versione elettronica: (URL)

all'indirizzo sopraindicato

al seguente indirizzo: : *Area Vasta 3 di Macerata – via Annibali 31 , cap 62100*

La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Autorità regionale o locale
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro tipo: azienda sanitaria

I.5) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Edilizia abitativa e strutture per le collettività
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altre attività:

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.2.4) Descrizione dell'appalto: <i>servizio di Progettazione, Definitiva, Esecutiva e coordinamento della sicurezza in corso di progettazione, dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio vecchio complesso P.O. di Macerata, 1° Lotto.</i>	Numero di riferimento: ¹
II.1.2) Codice CPV principale: [71321000-4] Codice CPV supplementare: ^{1,2} [][][][]	
II.1.3) Tipo di appalto <input type="radio"/> Lavori <input type="radio"/> Forniture <input checked="" type="checkbox"/> Servizi	
II.1.4) Breve descrizione: servizi di ingegneria ed architettura che prevedono l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di adeguamento antincendio di una parte denominata "Vecchio Complesso" dell'Ospedale di Macerata	
II.1.5) Valore totale stimato ² Valore, IVA esclusa: € 339.199,99 Valuta: euro	
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti <input type="radio"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Le offerte vanno presentate per <input type="radio"/> tutti i lotti <input type="radio"/> numero massimo di lotti: [] <input type="radio"/> un solo lotto <input checked="" type="checkbox"/> Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: [] L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:	

II.2) Descrizione ¹

II.2.1) Denominazione: ²	Lotto n.: ²
II.2.2) Codici CPV supplementari ² Codice CPV principale: ¹ [][][] . [][][] . [][][] . [][][] Codice CPV supplementare: ^{1,2} [][][][][]	
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ¹ [I][T][3][3][] Luogo principale di esecuzione: Macerata	
II.2.4) Descrizione dell'appalto: <i>(natura e quantità di lavori, forniture o servizi o indicazione di esigenze e requisiti)</i>	
II.2.5) Criteri di aggiudicazione (4) (5) <input type="radio"/> I criteri indicati di seguito <input checked="" type="checkbox"/> Criterio di qualità – Nome: / Ponderazione: ^{1,2,20} <input type="radio"/> Costo – Nome: / Ponderazione: ^{1,20} <input type="radio"/> Prezzo–Ponderazione: ²¹ <input type="radio"/> Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara	
II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: [] Valuta: [][][][] <i>(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata di questo lotto)</i> Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) Euro (in cifre ed in lettere) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso Euro (in cifre ed in lettere)	

Importo al netto degli oneri di sicurezza Euro (in cifre ed in lettere)

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: [] oppure Durata in giorni: [si rimanda al disciplinare di gara]

oppure Inizio: (gg/mm/aaaa) / Fine: (gg/mm/aaaa)

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo sì no Descrizione dei rinnovi:

II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte)

Numero previsto di candidati: []

oppure Numero minimo previsto: [] / Numero massimo²

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti sì no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni sì no Descrizione delle opzioni: nuovi servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per un importo stimato complessivamente non superiore, oneri ed IVA esclusa, a € 300.000,00.[trecentomila].

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea sì no

Numero o riferimento del progetto:

II.2.14) Informazioni complementari:

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale : si rimanda al disciplinare di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria :

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: si rimanda al disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: ² si rimanda al disciplinare di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica :

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: si rimanda al disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: ² si rimanda al disciplinare di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati ²

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto ²

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione si rimanda al disciplinare di gara

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rimanda al disciplinare di gara

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

- Responsabile del procedimento è l'ing. Walter Perini

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

Procedura accelerata

Motivazione:

Procedura ristretta

Procedura accelerata

Motivazione:

Procedura competitiva con negoziazione

Procedura accelerata

Motivazione:

Dialogo competitivo

Partenariato per l'innovazione

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

Accordo quadro con diversi operatori

Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: ² []

L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione

Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti

In caso di accordi quadro – giustificazione per una durata superiore a 4 anni:

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

IV.1.5) Informazioni relative alla negoziazione (solo per procedure competitive con negoziazione)

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto d'appalto sulla base delle offerte iniziali senza condurre una negoziazione

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica

Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici sì no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura ²

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

(Uno dei seguenti: Avviso di *preinformazione*; Avviso relativo al *profilo di committente*)

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm)

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare ⁴

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta deve essere valida fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure Durata in mesi: [12] (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm) Luogo: Macerata via _____

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

(sedute di gara aperte al pubblico oppure *legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*);

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile sì no

Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi: ²

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

Sarà accettata la fatturazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

VI.3) Informazioni complementari: ²

Si rimanda al disciplinare di gara

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche		
Indirizzo postale: Via della Loggia 24 –		
Città: Ancona	Codice postale: 60121	Paese: Italia
E-mail:		Tel: 071206946 Tel: 071206979
Indirizzo Internet: (URL) https://www.giustizia-amministrativa.it		Fax: 071203853 Ulteriori contatti e- taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it mail: PEC an_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it

		<u>an atti giudiziari cpa@pec.qa-cert.it</u>	
VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione ²			
Denominazione ufficiale:			
Indirizzo postale:			
Città:	Codice postale:	Paese:	
E-mail:		Tel.:	
Indirizzo Internet: (URL)		Fax:	
VI.4.3) Procedure di ricorso			
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana – Serie Speciale Contratti			
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso ²			
Denominazione ufficiale: U.O.C. ATTP – Area Vasta 3 Macerata			
Indirizzo postale: Macerata via Annibaldi 31			
Città: Macerata	Codice postale: 62100	Paese: Italia	
E-mail: cristiana.valeri@sanita.marche.it		Tel.: 07332572605	
Indirizzo Internet: (URL)		Fax:	

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: (gg/mm/aaaa)

È responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice/dell'ente aggiudicatore garantire la conformità con il diritto dell'Unione europea e con ogni legge vigente.
